

Rientra a Pinzolo?
**Ma l'Apt
di Comano
non vuole
«mollare»
Mancina**



Mauro Mancina

Le dimissioni di Iungg cui riferiamo qui a lato, sollevano forti preoccupazioni anche in Giudicarie Esteriori dove opera l'Apt Terme di Comano - Dolomiti del Brenta.

E già, perché in Giudicarie Esteriori opera quale direttore dell'Apt, Mauro Mancina, che però è il «prestato» dall'Apt di Campiglio. Ora, se Iungg se ne va è gioco forza che Mancina venga richiamato in Rendena.

Tanto più che il periodo del suo «comando» scade proprio alla fine di questo mese. E la Apt Terme di Comano? Dopo tutti gli impegni e gli investimenti intrapresi si troverebbe di punto in bianco a ricominciare tutto daccapo? Spiegabile quindi la forte preoccupazione dei responsabili, che in proposito hanno già spedito un lungo telegramma all'assessore provinciale Tononi per informarlo della situazione.

Anche perché la situazione potrebbe offrire margine di compromesso: Iungg si ritirerà a gennaio e ci sono un paio di mesi perché certe linee operative dell'Apt Terme di Comano vengano maggiormente sviluppate e intanto si trovi una soluzione. C'è poi il fatto che Mancina non sembra avere le valigie già pronte per il ritorno, visto non solo che non gli dispiacerebbe continuare all'Apt di Comano che resta un po' una sua creatura, ma soprattutto perché per il suo ritorno in Rendena chiederebbe delle precise garanzie.

Ma intanto preoccupa la situazione che si sta venendo a creare, col rischio che a progetti iniziati arrivi altro personale direttivo, nuovo ovviamente della situazione, che a sua volta verrà nuovamente sostituito quando la legge di assunzione del personale delle Apt verrà sbloccata.

Quotidiano indipendente del Trentino Alto Adige

L'Adige

1 OTT. 1990